



Decreto Dirigenziale n. 296 del 05/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale
Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1561 DEL 15/07/2009
RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A
SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4505950/00
AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI
PANNARANO (BN) LIQUIDAZIONE SECONDA SEMESTRALITA' 2014 ANNUALITA' 2015
2016 IMPORTO EURO 12.557,95

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d. l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- e. il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
- f. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- g) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 0380330 del 30/05/2017 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- h) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

PREMESSO altresì che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 1561 del 15/07/2009 del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinaro della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di PANNARANO (BN) ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di € 3.548,15 semestrali, pari ad annui € 7.096,30 per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 93.000,00 sulla spesa di pari importo con nota n.2645,assunta al protocollo al n 0419294. del 16/06/2017, il Comune di PANNARANO (BN) ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2016, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 31/12/2014 con l'importo semestrale rideterminato in € 2.511,59 fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- a. Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.548,15**, ammonta a complessivi € **141.926,00**;
- b. in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune,

pari ad € 2.511,59 semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034 come segue:

- a. anni dal 2009 alla prima semestralità 2014 € 3.548,15
- b. dalla seconda semestralità 2014 alla prima semestralità 2034 € 2.511,59;
- c. seconda semestralità 2034 € 2.432,75

CONSIDERATO che

- a) stante l'attuale deficienza di cassa per il soddisfacimento del debito complessivamente maturato su tutti i contributi concessi negli anni addietro in favore dei Comuni della Regione Campania, ai sensi dell'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e disciplina correlata, come da ultimo rappresentato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed agli Assessori al Bilancio ed ai LL.PP. con nota n. 65474 del 31/01/2017, si ritiene doversi procedere al rimborso del debito certo, liquido ed esigibile secondo l'ordine cronologico di maturazione, sino a concorrenza della risorsa disponibile;
- b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

RILEVATO

- a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- b. che gli elementi informativi contabili sono:

Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziari
D.D.1011 del 22/12/2014	5256	-	Conto tesoreria unica 421 0304659	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	12.557,95		2014

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	3	3

VERIFICATO

- a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno n.5256;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017 e n. 230 del 26/04/2017;
la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 4505950/00

a. ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1561 del 15/07/2009;

di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 2.511,59 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di PANNARANO (BN), per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 31/12/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino seconda semestralità 2034, come segue:

b. anni dal 2009 alla prima semestralità 2014 € 3.548,15

c. dalla seconda semestralità 2014 alla prima semestralità 2034 € 2.511,59;

d. seconda semestralità 2034 € 2.432,75

7) di liquidare in favore del Comune di **PANNARANO (BN), C.F. 80003770627** l'importo complessivo di **€ 12.557,95 (dodicimilacinquecentocinquantesette/95)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative **seconda semestralità 2014 alle annualità 2015 2016** del mutuo in oggetto;

8) di imputare la spesa di che trattasi in conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2017 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI (SIOPE)	COFOG	COD. UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	3	3

a. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b. di autorizzare** la U.O.D. 50-13-02 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato;
- c. di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla circolare prot. n. 0646520 del 03/10/2017
- d. di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;
- e. di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state allegate ad un precedente provvedimento;
- f. di dare atto che** il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione Giovanni Incoronato in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. del ;
- g. di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 50-13-02 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);

l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;

il Responsabile del procedimento è il Geom Giovanni Incoronato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Arch. Massimo Pinto